

IL
CARTELLONE
DEL
WEEKEND

Sentieri d'autore

**IL GUARDIANO
DELLE
PRATERIE
DEL GLER**

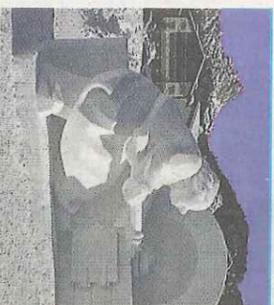
Classica corna calcarea, il cui culmine sverra a 1446 m, che si vede da ogni quadrante del vasto mondo della Presolana meridionale: un grande «cairn», l'omnetto di pietra del viandante, questo

Monte Sarradone, ultimo guardiano delle scoscese praterie selvagge tra il Monte Cornetto e Bratto, sopra Ponciet e bastione che nasconde la mesmerica valle dei Gler. La montagna sfiora la spalla e ci fa capire che proprio quel luogo dove siamo passati sbadati, ha lavorato nella psiche. Sotto e intorno al selvatico Sarradone antiche tracce scrissero pagine da leggere. E allora andiamo: dal ponte Gler (Bratto, 1143 m), si segue per il



Cometto, risalendo il bosco che fruga nel cuore, su fino a quando la luce di inverno, in attesa sul crinale ci apre la soglia per lasciarsi spingere sulle scoscese praterie che da sotto mai avremmo pensato così vaste. Siamo qui, in volo sull'elisse del sole, abbracciati a quella corna calcarea. Il suo nome, Monte Sarradone.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valbondione
Quest'anno il tema proposto per sculture di ghirlanda è il mondo degli animali

Domani dalle 10 alle 17 e domenica dalle 9 alle 16, a Valbondione, sei coppie di artisti, lombardi e toscani, modelleranno blocchi di neve nell'evento «Giass e nef». Il tema sarà gli animali delle Orobie. Postazioni in oratorio, nel parcheggio di via don Riccardi, nel prato sotto la chiesa di Santa Elisabetta, alla pista di fondo, al parco giochi di via Mes. Domani, alle 15, il laboratorio gratuito per bambini «Il cucciolo di ghiaccio». Dalle 19 all'ostello Casa Corti la cena con prodotti tipici. Domenica, dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15, il sommelier Luca Castelletti terrà una dimostrazione dietro a un bancone di neve e dalle 9 alle 16 ci sarà il mercato degli hobbisti. Il pubblico potrà votare sui social o sul posto. (r.s.)

Nembro
Cercare fossili, che passione

Il museo pietre coti di Nembro organizza il laboratorio didattico gratuito per bambini «Cercare fossili... che passioni!», domenica, dalle 10 alle 12. I più piccoli impareranno come si cercano, si preparano e studiano i fossili. A seguire si assisterà alla simulazione di uno scavo paleontologico. Info: mupicic@nembro.net.



Città Alta
Laboratorio all'Orto botanico

Il ingredienti della terra» è il titolo del laboratorio della geologa Clarissa Capozzi che farà capire ai bimbi, con il gioco, come tutto ciò che abbiamo proveniga dal suolo e dalle piante. L'appuntamento è per domenica, alle 16, all'Orto Botanico, in Città Alta. Ingresso gratuito. Prenotazioni: ortobotanico@comune.bg.it.

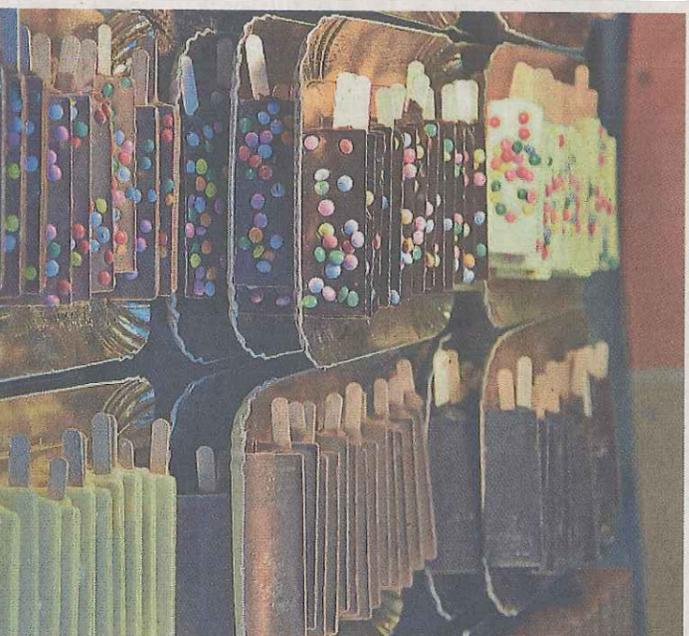
A Colere e a Cusio
Ciaspolate al chiaro di luna

Domani, a Colere, passeggiata notturna ai piedi della Presolana. Il ritrovo è alle ore 17,30 nella sede del Gruppo Alpini, di via Tortola. L'escursione durerà due ore e il percorso è accessibile a tutti. Anche a Cusio, ciaspolata al chiaro luna, sui piani dell'Avaro. Partenza alle ore 19, da RistoOrobie. Seguirà la cena.

La festa fino a domenica: dai gusti più sofisticati alla tradizione Sentierone al cioccolato

«P apà! Guaaardat!». Occhi spalancati e naso all'insù, un bambino tende le mani verso la fontana di cioccolato di una bancarella. E una scena facile da vedere sul Sentierone, dove fino a domenica si tiene la settima edizione della Festa del Cioccolato. Organizzata da Confesercenti, la manifestazione è stata inaugurata ieri con la ormai tradizionale parata di cioccolato, che ha raggiunto quest'anno i 29 metri: è stata frantumata e distribuita ai presenti. Gli oltre venti stand, rigorosamente artigianali, sono aperti ogni giorno dalle 9 alle 20, domani fino alle 23 per la Notte Nera.

Tra le novità di quest'anno, c'è la bancarella Nacré, da Modica. La particolarità sta nella lavorazione, che avviene «a freddo, attorno ai 40 gradi — spiegano Marina Maddaloni e Nello Pastorelli, da dietro il bancone —. Lo zucchero non si scioglie del tutto e resta granuloso», creando la sensazione che ha reso famosa questa tipologia. Passeggiando per il Sentierone, due ragazze si fermano davanti allo stand di «Torino cioccolato». «Cardamomo, estratto di ginseng, peperoncino e semi di canapa», elencano i titolari, Antonio e Sabvatore Marino. «È la ricetta del cioccolato afrodisiaco. Ma non garantiamo risulati per tutta la notte. Diciamo una mezz'ora!». Hanno iniziato a lavorare con il cioccolato



In centro Cioccolato di ogni tipo alle bancarelle aperte nel cuore della città

● **Se la aggiudica Marco Brembilla**

L'ASTA BENEFICA ALL'ASSESSORE

Ogni giorno alle 17 viene battuta un'asta con una scultura di cioccolato realizzata da Bruno Manenti. Il ricavato sarà donato agli Amici della Pediatría. L'assessore Marco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Tutti gli stand della Festa del Cioccolato saranno aperti oggi e domenica dalle 9 alle 20

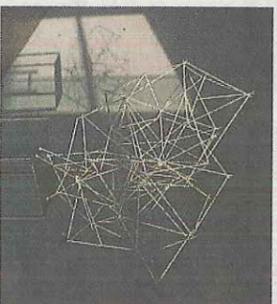
● L'eccezione è per domani, con apertura fino alle 23 perché sarà organizzata la Notte Nera: le bancarelle proporranno degustazioni di cioccolata calda

● La curiosità di quest'anno è anche (e non solo) il cioccolato rosa che si trova alla bancarella «Di Maria»: «È un colore naturale»

quando erano ragazzi, imparando dal padre, che ha uno stand poco più avanti. Portano alla festa 56 gusti diversi, alcuni ispirati a dei cocktail, dallo Spritz al Moscow Mule. Ancora qualche passo, e si trova la bancarella «Di Maria», dal nome del titolare Giuseppe, specializzata in cremi. Ce n'è per tutti i gusti, da quello con il liquore Strega a quello «ruby». «È una nuova varietà naturalmente rosa — spiega Antonella Di Monaco, con lui allo stand —. Non è né colorato né aromatizzato, ma le fave sono di questo colore. Dopo quello bianco, nero, al latte, il "ruby" è il "quarto cioccolato"». Proseguendo, non mancano i gusti sofisticati nemmeno nelle altre bancarelle. Alla «Bottega del Dolce» c'è l'imbarazzo della scelta, per le 40 varietà esposte, con abbinamenti interessanti come violetta e l'quirizita. Impegnibile anche la «cioccolata da passeggio», per riscaldare le mani mentre si cammina. Chi vuole provare ai sapori può assaggiare le creme spalmabili che sostituiscono lo zucchero con il miele e gli oli con le proteine del latte. Si trovano allo stand di Biolzi, dalla provincia di Parma. E, per concludere, un cuneese al rhum, una pralina al pistacchio, o un tartufino morbido. Ce n'è per tutti.

Gisella Laterza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le mostre
I teoremi di Rovelli
sul caos costituito



Gli orari
La mostra è visitabile fino al 22 febbraio, gratuitamente, dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 16

Arte in mostra all'Omp bisirò. Il bar ristorante che si trova nel padiglione 15 dell'ex ospedale psichiatrico di via Borgo Palazzo, in città. Oggi, alle 18, si terrà il vernissage di «Disordine costituito», alla presenza dell'autore, Imenio Rovelli che esplora il vissuto e la vita sociale in relazione a diversi contesti storici. Le installazioni sono costituite da intrecci e percorsi caotici che costituiscono il senso di instabilità e disequilibrio sia strutturali sia interiori. Si tratta di costruzioni aeree basate su composizioni lineari e realizzate con astine, leggettissime e indistrucibili, a indicare architetture urbane e umane che lasciano immaginare una collocazione globalizzata. (r.s.)

Per il gusto
Gnocchi e barzellette
sul Monte Poieto



Oi Morot
Per la serata con «I re delle barzellette» prenotazione obbligatoria a montepoieto@libero.it.

Risate e buona cucina al rifugio Monte Poieto di Aviatice. Domani, la cena «Gnocchi e risotti con il Morotti», in compagnia del barzellettiere Bergamasco. OI Morot ha iniziato per gioco: 4 anni fa, un amico lo filmò mentre, a fine cena, raccontava «La storiella della Marisa». Il video, pubblicato su Facebook, raggiunse 80mila visualizzazioni in pochi giorni, diventando virale e trasformandolo in un personaggio. Il menù prevede antipasto rustico, gnocchi di polenta, bis di risotto, basilico e crema di Parmigiano, polvere di barbabietola, panna cotta e crumble di cioccolato. Il locale si raggiunge in cabinovia, gratuita in occasione dell'evento, salita dalle 19 alle 19,45, discesa dalle 22 alle 23. (r.s.)

Per i runner
Sport e solidarietà
con la Strastezzano



Quattro scelte
I tragitti si snoderanno tra la campagna, Villa Zanchi e il parco del Kilometro Rosso

Domani si corre la Strastezzano, manifestazione che unisce sport e solidarietà. Il ricavato sarà devoluto a Telethon, all'istituto di ricerca Mario Negri e all'associazione «Eos-La casa di Leo» di Treviso. Alla marcia potranno partecipare sia singoli atleti sia gruppi composti da almeno 20 corridori. Il ritrovo è alle 7 nel parcheggio antistante l'ingresso principale delle «Due torri» che sarà anche il punto di arrivo. Le partenze avverranno dalle 7,30 alle 9. Quattro i percorsi previsti, per runner esperti e principianti: il più breve è di 7 chilometri ed è adatto anche alle mamme con passeggino, gli altri sono rispettivamente di 9, 13,5 e 18. Costo delle iscrizioni: 2,5 e 4,50 euro. (r.s.)